

La Pasqua del Signore

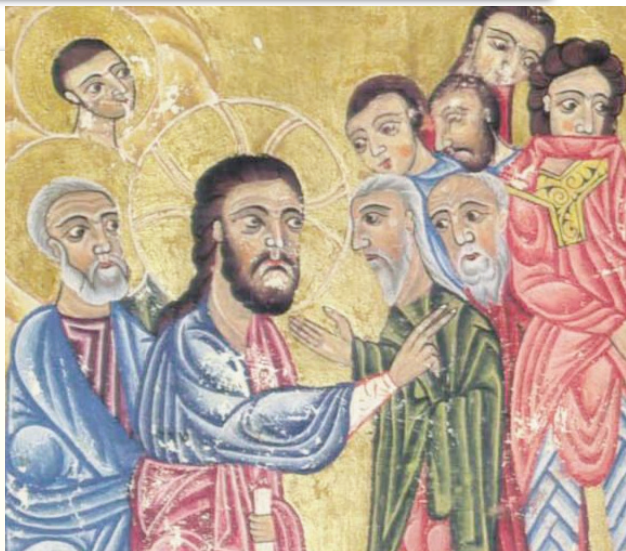
33ª DOMENICA DEL TEMPO
ORDINARIO - ANNO C (verde)

16 NOVEMBRE 2025



9ª Giornata Mondiale dei Poveri

«**C**on la vostra perseveranza salverete la vostra vita». Perseverare è costruire ogni giorno il bene, è rimanere costanti nel bene, soprattutto quando la realtà attorno spinge a fare altro. Accompagnati dalla presenza di Gesù ogni giorno della nostra vita, come suoi discepoli non possiamo restare schiavi di paure e angosce; siamo chiamati, invece, ad abitare la storia, ad arginare la forza distruttrice del male, con la certezza che ad accompagnare la sua azione di bene c'è sempre la provvida e rassicurante tenerezza del Signore. Questo è il segno eloquente che il Regno di Dio viene a noi, cioè che si sta avvicinando la realizzazione del mondo come Dio lo vuole. È lui, il Signore, che conduce la nostra esistenza e conosce il fine ultimo delle cose e degli eventi. La fede ci fa camminare con Gesù sulle strade tante volte tortuose di questo mondo, nella certezza che la forza del suo Spirito piegherà le forze del male, sottoponendole al potere dell'amore di Dio. L'amore è superiore, è più potente, perché è Dio.



RITI DI INTRODUZIONE



ANTIFONA D'INGRESSO in piedi

Dice il Signore: «Io ho progetti di pace e non di sventura. Voi mi invocherete e io vi esaudirò: vi radunerò da tutte le nazioni dove vi ho disperso».

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass. Amen

Cel. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, siano con tutti voi.

Ass. E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

Cel. Sorelle e fratelli, il Signore ci chiede di perseverare nella fede per gustare la pienezza della vita. Egli verrà a giudicare i popoli con rettitudine. Con il cuore contrito, riconosciamo i nostri peccati.

(Breve pausa di silenzio)

Cel. Signore, che giudicherai il mondo con giustizia, Kyrie, eleison.

Ass. Kyrie, eleison

Cel. Cristo, che sei la nostra speranza, Christe, eleison.

Ass. Christe, eleison

Cel. Signore, che ci chiedi di avere fiducia nel tuo amore, Kyrie, eleison.

Ass. Kyrie, eleison

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Ass. Amen

INNO DI LODE

Cel. Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Cel. Il tuo aiuto, Signore Dio nostro, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Ass. Amen

Oppure

Cel. O Dio, principio e fine di tutte le cose, che raduni l'umanità nel tempio vivo del tuo Figlio, donaci di tenere salda la speranza del tuo regno, perché perseverando nella fede possiamo gustare la pienezza della vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Ass. Amen

LITURGIA DELLA PAROLA



La **prima lettura** rivela la venuta e le conseguenze del giorno del Signore. La prosperità degli empi, da sempre tentazione e scandalo per i giusti, avrà fine. Nel giorno del Signore, i giusti saranno scritti nel libro della vita e gli empi saranno gettati nel fuoco.

La **seconda lettura** contiene l'esortazione di Paolo a lavorare e ad agire secondo giustizia nell'attesa della venuta del Signore. Questa venuta resta misteriosa. Tuttavia, l'ozio non rientra nell'atteggiamento speranzoso del cristiano. Attendere è agire, impegnarsi nella storia di tutti i giorni, portando il proprio contributo per la comunità.

Il **Vangelo** esorta a vegliare, a essere pronti per la manifestazione del Signore. Ci troviamo innanzi a un discorso escatologico che annuncia la distruzione di Gerusalemme, un tempo di persecuzione e di falsi profeti e discepoli.

PRIMA LETTURA

Seduti

Dal libro del profeta Malachìa

(3,19-20a)

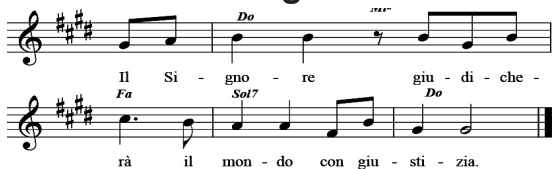
¹⁹Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà - dice il Signore degli eserciti - fino a non lasciar loro né radice né germoglio. ²⁰Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia».

Parola di Dio. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 97)

Rit. Il Signore giudicherà il mondo con giustizia



Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore.

Rit.

Risuoni il mare e quanto racchiude, il mondo e i suoi abitanti. I fiumi battano le mani, esultino insieme le montagne davanti al Signore che viene a giudicare la terra.

Rit.

Giudicherà il mondo con giustizia e i popoli con rettitudine.

Rit.

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

(3,7-12)

Fratelli, ⁷sapete in che modo dovete prender-

ci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, ⁸né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi. ⁹Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. ¹⁰E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuol lavorare, neppure mangi.

¹¹Sentiamo infatti che alcuni fra di voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. ¹²A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità.

Parola di Dio. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

in piedi

Alleluia, alleluia.

Risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. **Alleluia.**

VANGELO



Dal Vangelo secondo Luca

(21,5-19)

Ass. Gloria a te, o Signore

In quel tempo, ⁵mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: ⁶«Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». ⁷Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?».

⁸Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! ⁹Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». ¹⁰Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, ¹¹e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. ¹²Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome.

¹³Avrete allora occasione di dare testimonianza. ¹⁴Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; ¹⁵io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. ¹⁶Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e

uccideranno alcuni di voi; ¹⁷sarete odiati da tutti a causa del mio nome.

¹⁸Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. ¹⁹Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Parola del Signore. **Ass. Lode a te, o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (*si china il capo*) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Carissimi, il Signore accompagna il cammino della Chiesa e provvede ai bisogni dei poveri e degli umiliati.

Lettore Diciamo con fiducia:

Ass. SIGNORE,

AUMENTA LA NOSTRA FEDE!

1. Signore, sempre confidiamo nel tuo amore: aiuta il Santo Padre e i ministri del Vangelo ad annunciare il Vangelo della misericordia confidando nella potenza dello Spirito Santo. Noi ti preghiamo.

2. Signore, che giudichi il mondo con giustizia, concedi ai governanti delle nazioni la sapienza che viene dall'alto per promuovere il bene comune e agire a favore delle famiglie in difficoltà e delle comunità più fragili. Noi ti preghiamo.

3. Signore, che ti rendi presente allo spezzare del pane: liberaci dal nostro egoismo, dalla

durezza del cuore, e rendici gioiosi messaggeri di pace e di bene. Noi ti preghiamo.

4. Signore, a volte le paure e gli ostacoli della vita ci paralizzano: manda il tuo Spirito a rinnovare le nostre famiglie e comunità affinché ti riconosciamo presente nei poveri e negli ammalati. Noi ti preghiamo.

5. Signore, che siedi alla destra del Padre, guarda benigno i bambini, i giovani e gli anziani che cercano la tua protezione e invocano il tuo nome. Per questo ti preghiamo.

Intenzioni della comunità locale

Cel. O Padre, buono e misericordioso verso tutti, donaci il coraggio di rendere testimonianza alla verità del Vangelo e di servirti nei poveri, negli emarginati e nelle persone più fragili. Per Cristo nostro Signore. **Ass. Amen**

LITURGIA EUCARISTICA



SULLE OFFERTE in piedi

Cel. L'offerta che ti presentiamo, o Signore, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore.

Ass. Amen

PREFAZIO DELLE DOMENICHE X

Il giorno del Signore

È veramente giusto benedirti e renderti grazie, Padre santo, sorgente della verità e della vita, perché in questo giorno di festa ci hai convocato nella tua casa. Oggi la tua famiglia, riunita nell'ascolto della Parola e nella comunione dell'unico pane spezzato, fa memoria del Signore risorto nell'attesa della domenica senza tramonto, quando l'umanità intera entrerà nel tuo riposo. Allora noi vedremo il tuo volto e loderemo senza fine la tua misericordia. Con questa gioiosa speranza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce l'inno della tua gloria.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Cel. Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli preghiamo insieme.

Tutti: Padre nostro...

SCAMBIO DELLA PACE

Cel. Come figli del Dio della pace, scambiati un gesto di comunione fraterna.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il mio bene è stare vicino a Dio; nel Signore ho posto il mio rifugio.

Oppure

Il Figlio dell'uomo manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai confini della terra.

DOPO LA COMUNIONE

in piedi

Cel. Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore. Per Cristo nostro Signore.

Ass. Amen

RITI DI CONCLUSIONE



Cel. Il Signore sia con voi.

Ass. E con il tuo spirito

Cel. Vi benedica di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Ass. Amen

Cel. Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

Ass. Rendiamo grazie a Dio

Attualizzare la Parola

Perseverare è restare nel bene. Chiediamoci: come va la mia perseveranza? Sono costante oppure vivo la fede, la giustizia e la carità a seconda dei momenti: se mi va prego, se mi conviene sono corretto, disponibile e servizievole, mentre, se sono insoddisfatto, se nessuno mi ringrazia, smetto? Insomma, la mia preghiera e il mio servizio dipendono dalle circostanze o da un cuore saldo nel Signore? Se perseveriamo - ci ricorda Gesù - non abbiamo nulla da temere, anche nelle vicende tristi e brutte della vita, nemmeno del male che vediamo attorno a noi, perché rimaniamo fondati nel bene.



Affidamento

«Coraggio! Senza paura! Tante volte Gesù dice nel Vangelo: "Non abbiate paura!". Bisogna essere coraggiosi nella testimonianza che diamo, con la parola e soprattutto con la vita: dando la vita, servendo, qualche volta con grandi sacrifici, per vivere proprio questa missione» (LEONE XIV, *Omelia* dell'11-5-2025).

Testimonianza

Siamo nelle mani di Dio

«Gesù ci ricorda che siamo totalmente nelle mani di Dio! Le avversità che incontriamo per la nostra fede e la nostra adesione al Vangelo sono occasioni di testimonianza; non devono allontanarci dal Signore, ma spingerci ad abbandonarci ancora di più a lui, alla forza del suo Spirito e della sua grazia. Pensiamo a tanti fratelli e sorelle cristiani che soffrono persecuzioni a causa della loro fede. Ce ne sono tanti. Forse molti di più dei primi secoli. Gesù è con loro. Anche noi siamo uniti a loro con la nostra preghiera e il nostro affetto; abbiamo ammirazione per il loro coraggio e la loro testimonianza. Sono i nostri fratelli e sorelle, che in tante parti del mondo soffrono a causa dell'essere fedeli a Gesù Cristo. Il Signore, padrone della storia, conduce tutto al suo compimento. Nonostante i disordini e le sciagure che turbano il mondo, il disegno di bontà e di misericordia di Dio si compirà! E questa è la nostra speranza: andare così, in questa strada, nel disegno di Dio che si compirà» (FRANCESCO, *Angelus* del 17-11-2013).

Ringraziamento

«La speranza non è altro che gioia. Quando veramente conosceremo i poveri, potremo sperimentare la gioia che loro sanno donare... La nostra attività, il nostro lavoro, il nostro servizio ai poveri non sono che l'espressione concreta del nostro amore per Dio... Nell'intento di portare un po' di sollievo alla vita dei poveri, noi scegliamo liberamente di essere poveri come loro, in modo da poter comprendere la loro povertà. La povertà, per noi, è la libertà di servire i più poveri tra i poveri... Abbiamo bisogno della vita di preghiera per essere capaci di vedere Cristo sotto le sembianze del volto sfigurato dei poveri... Non riteniamo che sia una perdita di tempo spendere l'intera nostra vita sfamando gli affamati, vestendo gli ignudi, assistendo i malati, dando una casa ai senza tetto, insegnando agli ignoranti, amando chi non è amato, accettando chi non è voluto...» (Madre Teresa di Calcutta).

18 novembre

Giornata di preghiera della Chiesa italiana per le vittime e i sopravvissuti agli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili.

21 novembre

Giornata delle claustrali - Giornata della pesca